

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **WHISTLEBLOWING**

(Informativa ex art. 13 e art. 14 del Reg. (UE) 679/2016, cd. GDPR)

Di seguito le forniamo alcune informazioni che è necessario portare alla sua conoscenza, non solo per ottemperare agli obblighi di legge, ma anche perché la trasparenza e la correttezza nei confronti degli interessati è parte fondante della nostra attività.

La presente informativa è rivolta a tutti coloro che possono fare una segnalazione attraverso il canale di Whistleblowing di Euroristorazione S.r.l.

Chi è il titolare del trattamento?

Il Titolare del Trattamento dei suoi dati personali è **Euroristorazione S.r.l.** (P.IVA IT01998810244), con sede legale in Via Savona 144 - 36040, Torri di Quartesolo (VI) - Italia, responsabile nei suoi confronti del legittimo e corretto uso dei suoi dati personali e che potrà contattare per qualsiasi informazione o richiesta ai seguenti recapiti: 0444580699, privacy@euroristorazione.it, privacy.euroristorazione@pec.it

Come contatto il Responsabile della protezione dei dati?

Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO) può essere contattato ai seguenti recapiti: dpo@euroristorazione.it

N.B. Tali dati di contatto sopraindicati non sono da utilizzarsi per l'inoltro di segnalazioni whistleblowing. Per ulteriori dettagli circa i corretti canali interni ed esterni di comunicazione, sui presupposti per effettuare le segnalazioni e sulla procedura per la loro gestione, si rinvia alla documentazione presente in apposita sezione del sito web del Titolare.

Categorie di dati trattati

La ricezione e la gestione delle segnalazioni come da procedura adottata dal Titolare dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. "comuni" (dati anagrafici, dati di contatto, dati di indirizzo, dati relativi all'attività lavorativa, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda delle informazioni spontaneamente inserite nella segnalazione e negli atti e documenti a questa volontariamente allegati, a trattamenti di dati personali c.d. "particolari" (dati relativi a condizioni di salute, appartenenza sindacale, ecc, di cui all'art. 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all'art. 10 GDPR).

I dati trattati possono riguardare il soggetto segnalante, cd. whistleblower, la persona o le persone indicate come possibili responsabili delle condotte segnalate nonché ogni altro soggetto nominato nella segnalazione o negli atti e documenti allegati nonché chiunque sia coinvolto a vario titolo nella procedura e nelle vicende segnalate.

Dove vengono raccolti i dati?

I dati trattati sono comunicati dal soggetto segnalante, nonché acquisiti autonomamente dal Titolare durante le eventuali attività istruttorie che si rendessero necessarie, anche consultando autorità ed enti pubblici e/o fonti pubblicamente accessibili.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Quali sono i trattamenti di dati effettuati?

I suoi dati personali sono raccolti e trattati, con modalità automatizzate e non, come di seguito specificato.

Adempimenti relativi al Whistleblowing

Finalità e base giuridica	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire la procedura di segnalazione Whistleblowing, sulla base di: Obbligo di legge, Interesse pubblico, Assolvimento obblighi in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale e per i dati particolari nel rispetto dell'art. 2-octies del Codice Privacy. - Gestire le attività utili alla ricezione delle segnalazioni, sulla base di: Obbligo di legge, Interesse pubblico, Assolvimento obblighi in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale.
Categorie di dati	Dati comuni, Categorie particolari di dati personali, Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
Tempo di conservazione*	Per il tempo strettamente necessario all'attuazione della finalità e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.
Destinatari dei dati	Soggetti autorizzati al trattamento nominati ex art. 29 Reg. UE 2016/679, Responsabili del trattamento nominati ex art. 28 Reg. UE 2016/679 (vedi registro dei responsabili), Autorità ed enti pubblici (es. l'Autorità Giudiziaria, l'ANAC)

* Oltre al tempo necessario per il maturarsi dei termini prescrizionali in relazione ai reciproci diritti e al tempo di conservazione dei backup.

In aggiunta a quanto sopra, nell'ambito delle attività funzionali alla buona gestione dell'organizzazione, i suoi dati personali saranno, altresì, trattati da personale interno o esterno debitamente autorizzato per:

- 1) la gestione e manutenzione della rete e dei sistemi informatici, quando il trattamento avviene tramite modalità anche solo parzialmente automatizzate (quindi ad esempio quando i dati transitano per i sistemi informatici di Euroristorazione S.r.l.), sulla base dell'interesse legittimo alla tutela degli stessi e per gli obblighi inerenti la sicurezza delle informazioni; i dati sono conservati in conformità alle implementazioni di sicurezza e a quanto previsto per il trattamento principale di riferimento tra quelli sopra descritti;
- 2) gestire le attività di compliance, tra cui gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, come richiesto dalla legge, in conformità ai tempi di conservazione previsti per il trattamento principale di riferimento, e quelli relativi al d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica);
- 3) per prevenire e rilevare abusi e per difendere i diritti e gli interessi del Titolare, conservandoli fino allo spirare dei termini prescrizionali, salvo contenzioso (in tal caso, i dati saranno conservati fino alla cessazione definitiva della materia del contendere), sulla base del legittimo interesse del Titolare alla tutela dei propri diritti ed interessi.

N.B. Si precisa che l'identità della persona segnante e di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate senza il consenso espresso dello stesso a soggetti o categorie di soggetti non sopra menzionati. In ogni caso, è dato avviso al segnalante delle ragioni della rivelazione dei dati riservati. Sempre in tema, nell'ambito di un eventuale procedimento penale, vigono i modi e i limiti previsti dall'art. 329 del c.p.p. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei Conti l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata, previo il consenso dello stesso, solo nel caso in cui la contestazione sia basata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato.

Ci sono processi automatizzati?

Il trattamento non è basato su processo decisionale automatizzato.

È obbligatorio fornire i dati?

Tranne che per eventuali finalità basate sul consenso, il conferimento dei suoi dati è requisito necessario: il mancato conferimento dei dati indicati come obbligatori potrebbe comportare conseguenze giuridiche e contrattuali. Pertanto, in caso di mancato conferimento, Lei potrebbe non ottenere il risultato atteso o ottenerlo solo parzialmente.

I dati vengono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea?

Il trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione e conservazione dei dati sui propri server o in cloud) saranno circoscritti negli ambiti di circolazione e di trattamento dei dati personali dei Paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo, con espresso divieto di trasferirli in paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal Regolamento UE 2016/679 (Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione Europea, BCR di gruppo, clausole contrattuali modello, consenso degli interessati, ecc.).

Quali sono i diritti riconosciuti?

Le è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa (si veda quanto previsto in materia di whistleblowing dall'art. 2-undecies, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 196/2003 come di recente modificato dal D.Lgs.24/2023, con effetto a decorrere dal 15 luglio 2023), l'esercizio dei seguenti diritti:

- Lei ha diritto, secondo quanto previsto dagli artt. 15 e seguenti del Reg. UE 2016/679 di richiedere al Titolare l'accesso ai Suoi dati personali, nonché la loro rettifica e cancellazione o oblio;
- Lei ha inoltre diritto di chiedere la portabilità dei dati o la limitazione del trattamento;
- Lei ha diritto, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, di opporsi al trattamento basato sul legittimo interesse dei dati personali che la riguardano;
- Lei ha diritto di prendere visione dei contenuti essenziali di eventuali accordi di contitolarità sottoscritti;
- Per i trattamenti basati sul consenso, Lei ha diritto in ogni momento di revocare il consenso, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- Lei può inoltre proporre reclamo dinanzi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia 11, 00187 – Roma – protocollo@pec.gdgd.it.

Per esercitare i propri diritti o per chiedere informazioni aggiuntive, Lei può rivolgersi al Titolare tramite le informazioni di contatto soprariportate.

Le informazioni di questa informativa possono cambiare?

Ci riserviamo il diritto di aggiornare la nostra Informativa sul trattamento dei dati personali. Le modifiche saranno comunicate nel modo ritenuto più opportuno e aggiorneremo la data nella presente Informativa sulla privacy. Pertanto, consigliamo la consultazione periodica della nostra Informativa sul trattamento dei dati personali, anche richiedendone copia al Titolare del Trattamento.

Ultimo aggiornamento: 14/03/2025